

Comunicato Stampa

A Gaza bambini e persone con diabete di tipo 1 rischiano di morire

Diabete Italia chiede corridoi umanitari immediati

Nella Striscia di Gaza vivono circa 2,1 milioni di persone. Secondo i dati del Ministero della Salute locale ci sono oltre 71.000 persone con diabete, di cui almeno 1.000 con diabete di tipo 1. In realtà si stima che i casi siano molte migliaia: senza insulina e strumenti di autocontrollo, il diabete di tipo 1 è una condizione letale nel giro di pochi giorni.

Oggi a Gaza bambini e giovani sono costretti a sopravvivere senza cure adeguate. Lujain, ragazza di 19 anni di Gaza ci ha raccontato la sua storia:

“L’insulina è quasi introvabile. Negli ultimi tre mesi sono stata costretta a usare insulina scaduta dal 2024. Le strisce per controllare la glicemia non esistono sul mercato e, quando si trovano, hanno prezzi proibitivi. Non ho mai avuto accesso a microinfusori né a sensori. La mia casa è stata distrutta e oggi vivo in una tenda, senza possibilità di conservare i farmaci in frigorifero a causa dei continui blackout. Dopo due anni sono riuscita a fare un’emoglobina glicata: era oltre l’11%. Vivo tra frequenti svenimenti dovuti a valori di glicemia fuori controllo. Ogni giorno è una battaglia per sopravvivere.”

Questa testimonianza è solo la punta dell’iceberg. Centinaia di bambini e persone condividono la stessa drammatica condizione.

La richiesta di Diabete Italia

- Chiediamo al Governo italiano di attivare corridoi umanitari dedicati alle persone con diabete di tipo 1 presenti a Gaza.
- Chiediamo alle ONG e alla Croce Rossa di inserire i pazienti con diabete di tipo 1 tra le priorità delle evacuazioni.
- Diabete Italia si rende disponibile a coordinare l’accoglienza sanitaria in Italia, in rete con ospedali e centri di diabetologia pediatrici e per adulti.

Un’emergenza silenziosa

“Il diabete di tipo 1 non aspetta la fine di una guerra. Ogni giorno senza insulina e controlli significa vite spezzate. Non possiamo permettere che bambini e giovani muoiano solo perché la loro malattia cronica non trova spazio tra le priorità degli aiuti.”

- Contatti stampa:

Diabete Italia Rete Associativa ODV

- segreteria@diabeteitalia.it

- Tel. 059350201

- www.diabeteitalia.it